



Castello di Spessa

CASTELLO DI SPESSA

Fra i suoi ospiti, Giacomo Casanova che già nel 1700 ne apprezzò i vini "di qualità eccellente", il Castello di Spessa, affascinante Golf & Wine Resort del Friuli Venezia Giulia, abbina al golf e al vino un raffinato turismo di compagnia. Intorno al Castello, un antico parco, un campo da golf a 18 buche, 25 ettari di vigneti della Doc Collio e splendidi casolari per il pernottamento. Nelle sue cantine medievali, visitabili su richiesta, si affinanò i vini disponibili nel wine shop.

Concedersi una pausa di ristoro e relax al ristorante Il Guato di Casanova nel parco o negli interni del Castello, sarà una gioia non solo per gli occhi ma anche per il palato stuzzicato dalle invitanti proposte culinarie sapientemente abbinata ai vini del Castello di Spessa e dalla golosa carta di prodotti del territorio.



Una splendida strada panoramica accessibile a piedi, a cavallo o in mountain bike da La Subida e dal Castello di Spessa.

Dalla Subida il punto di partenza si colloca accanto al paddock del maneggio, dal Castello di Spessa il sentiero parte proprio di fronte all'entrata. Da entrambi gli accessi, con un'ascesa di pochi minuti, si giunge al cuore del "gran cru" di quest'area del Collio. Lungo il percorso, numerose varianti conducono a destinazioni altrettanto interessanti: la Piana del Preval da un lato, i vigneti di Pradis e la chiesetta della Subida dall'altro.

Il percorso, piacevolmente panoramico, si snoda fra vigneti e macchie di bosco fresche e ombreggiate.



La Subida
Via Subida, 52 - Cormons (GO)
Tel. +39 0481 806331
www.lasubida.it



Castello di Spessa
Via Spessa, 1 - 34070 Capriva del Friuli (GO)
Tel. +39 0481 808124 / fax +39 0481 808124
www.castellodispessa.it

Concepts: Mumbold/Regutti - Photos: M.C. Vettorel / S. Dini - Prints: Purgathofer/Sant'Amato



LA SUBIDA



"La Subida è uno dei più rinomati ristoranti del Friuli Venezia Giulia grazie all'attenta ricerca di sapori veri coniugata con la rielaborazione creativa della cucina di confine. Situata fra i più famosi vigneti del Collio Goriziano, trae da questi e dal loro vino la sua ragion d'essere".

L'aceto di Sirk, già basterebbe per intuire la cultura gastronomica che si respira a La Subida: prodotto unico, frutto della genialità e della passione di un ristorante altrettanto unico. La cucina è una continua scoperta che cambia al ritmo delle stagioni, un mix sapiente di creatività e ruidità eleganza unito ad una straordinaria carta dei vini.

Assoluti, inconfondibili. E per chi desidera restare? Una manciata di alloggi autonomi, dotati di ogni comfort e arredati con cura, ricavati dall'attento restauro di case rustiche contadine ai margini del bosco. Sembra fatto apposta per lunghe passeggiate! Fuori, la piscina, un parco giochi, il maneggio con i cavalli.

- FARE WALKING
- ANDARE IN MOUNTAIN-BIKE
- SCOPRIRE I SAPORI
- ANDARE A CAVALLO
- INCONTRARE LA NATURA
- GIUCARE A GOLF
- NUOTARE IN PISCINA
- WELLNESS & RELAX
- PERNOTTARE E SOGGIORNARE
- DEGUSTARE VINI DOC
- FARE SHOPPING
- WELLNESS & RELAX
- PERNOTTARE E SOGGIORNARE
- DEGUSTARE VINI DOC
- ITINERARIO CASANOVA
- PERNOTTARE E SOGGIORNARE
- DEGUSTARE VINI DOC

SENTIERO DELLE VIGNEALTE

La Subida > Castello di Spessa

Partenza: da dietro il maneggio della Subida o di fronte la foresteria del Castello di Spessa
Lunghezza: 3 km

Tempo di percorrenza: 45 > 60 min.

Tipologia terreno: sentiero di bosco agevole, strade sterrate.
Luoghi di interesse: punto panoramico sul Collio, Comòns, Pradis, la pianura dell'Isonzo e l'altopiano del Carso Spessa, Russiz, la Piana del Preval.

ANDAR PER CANTINE

(DAL PUNTO N.3)

Muovendo qualche passo sull'asfalto, siete in direzione Pradis, una collina di vigne di produttori storici, con vini eccellenti.

Scendendo qualche centinaio di metri, sulla sinistra troverete una "arconca" (in friulano sta per cappella) dedicata alla Madonna dei vigneti. Qui, il 19 marzo, giorno di S. Giuseppe, uomini e preti festeggiano con una simpatica e originale scampagnata "infinita pazienza e la sopportazione del Santo, in cui si riconoscono. Le donne sono di tutt'altro parere!

Procedendo oltre, sulla sinistra, la casa di Roberto Picech. Per chi ha i capelli bianchi è ancora la casa di Gido Pontar "el Ribbel", padre di Roberto e marito di Jelka, che, per una vita intera, cercò di mitigarne l'indomabile carattere senza riuscirci.

Contadino fiero, comunista convinto e praticante, amico di "merende" di Monsignor e Vescovi e di mio padre Pepi. Uomo buono, intelligente, dopo una certa ora burbero.



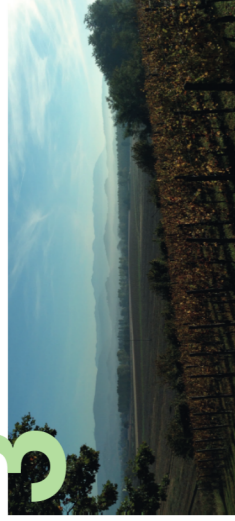
4



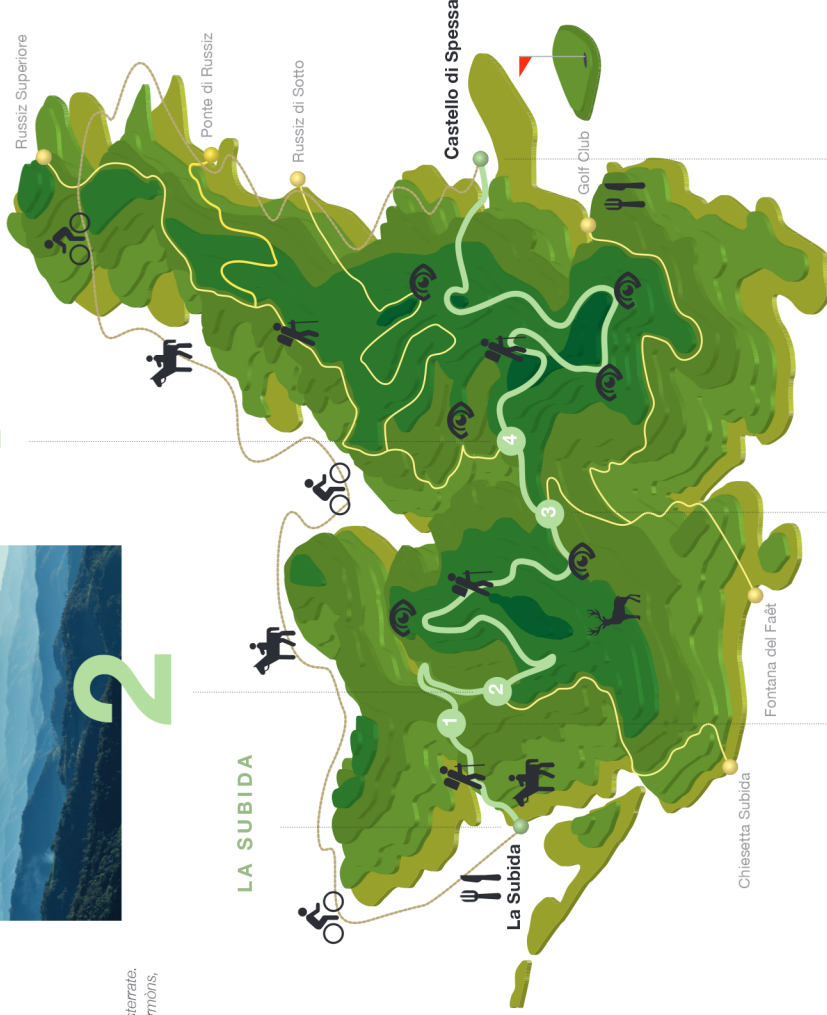
2



1



3



CASTELLO DI SPESSA

DA LA SUBIDA

Dal maneggio de La Subida si attraversa la pista ciclabile e a fianco dell'area pic-nic ha inizio il sentiero. Una rampa, l'unica non preoccupatevi, di 200 m vi "porterà in quota" ad intrascare la sterrata.

1.

Si prende la destra verso la chiesa del Cristo della Subida, 500 m in un bosco di castagni con isolate pittoresche presenze di tennute.

2.

Al bivio: a sinistra, verso Pradis, Spessa (dritti si arriva alla Chiesa e si esce dal percorso). In mezzo al bosco un primo casale, Cjanal, se girate l'angolo della casa vi potrete sedere e ammirare una bellissima veduta del Collio nella sua interezza dal Sabotino al Matatur, con a corona le Prealpi Giulie, il Monte Nero, il Canin. Più avanti una seconda casa ormai dislocata. Vi abitava Mieni el Zear un uomo mite che viveva intracciando casti di vitigni, poco oltre una bella veduta su Comòns: Dopo le vigne un tratto di sentiero di bosco vi porterà al crocicchio delle Croci Alte.

3.

Al bivio delle Croci Alte svoltate a sinistra: una rapida discesa vi porterà all'ombra di una quercia da dove potrete una splendida veduta della pianura isonrina, della laguna di Grado e Marano, del campanile della Basilica di Aquileia, del Carso e della città di Gorizia. Sotto i vostri piedi il Castello di Spessa, i suoi giardini, il suo golf.

4.

Per scendere al castello prendete la prima sterrata a destra. Dritti attraverserete le vigne di Pighin. Seguendo la tabellina sempre a destra, l'azienda degli Schoppetto, Mario Schoppetto, all'inizio degli anni '60, produsse per primo l'attuale tipologia di vino bianco del Collio, l'archetipo Un profeta. Tutt'intorno le vigne di Villa Russiz, un'importantissima realtà vinicola ma ancor più una splendida istituzione che da un secolo si occupa di bambini in difficoltà. Ed eccovi nelle vigne del Castello di Spessa, i primi green del campo da golf, il parco con l'elegante castello.

DAL CASTELLO DI SPESSA

Il sentiero inizia di fronte al Castello. Qui l'ospitalità si esprime in eleganti suore anedate con mobili d'epoca. Dopo una visita alla cantina medievale si può sostare al Wine Shop, bel negozio del territorio, o farsi servire un ottimo piatto freddo al bistro. All'esterno, la passeggiata dedicata a Casanova nel parco secolare del Castello. Più sotto, il Ristorante La Tavernetta per un pranzo raffinato. Di fronte, l'Hostaria con il delcor per un pasto veloce e informale. Infine il campo da golf, e il negozio sportivo.

fmk

Un testo di Jaska Sirik



Castello di Spessa

CASTELLO DI SPESSA

Fra i suoi ospiti, Giacomo Casanova che già nel 1700 ne apprezzò i vini "di qualità eccellente", il Castello di Spessa, affascinante Golf & Wine Resort del Friuli Venezia Giulia, abbina al golf e al vino un raffinato turismo di compagnia. Intorno al Castello, un antico parco, un campo da golf a 18 buche, 25 ettari di vigneti della Doc Collio e splendidi casolari per il pernottamento. Nelle sue cantine medievali, visitabili su richiesta, si affinanò i vini disponibili nel wine shop.

Concedersi una pausa di ristoro e relax al ristorante Il Guato di Casanova nel parco o negli interni del Castello, sarà una gioia non solo per gli occhi ma anche per il palato stuzzicato dalle invitanti proposte culinarie sapientemente abbinata ai vini del Castello di Spessa e dalla golosa carta di prodotti del territorio.



SENTIERO
DELE
VIGNEALTE

ITALIANO

Una splendida strada panoramica accessibile a piedi, a cavallo o in mountain bike da La Subida e dal Castello di Spessa.

Dalla Subida il punto di partenza si colloca accanto al paddock del maneggio, dal Castello di Spessa il sentiero parte proprio di fronte all'entrata. Da entrambi gli accessi, con un'ascesa di pochi minuti, si giunge al cuore del "gran cru" di quest'area del Collio. Lungo il percorso, numerose varianti conducono a destinazioni altrettanto interessanti: la Piana del Preval da un lato, i vigneti di Pradis e la chiesetta della Subida dall'altro.

Il percorso, piacevolmente panoramico, si snoda fra vigneti e macchie di bosco fresche e ombreggiate.



FARE WALKING



ANDARE IN MOUNTAIN-BIKE



ANDARE A CAVALLO



SCOPRIRE I SAPORI



INCONTRARE LA NATURA



GOEDERE IL PAESAGGIO



GIUCARE A GOLF



NUOTARE IN PISCINA



FARE SHOPPING



WELLNESS & RELAX



PERNOTTARE E SOGGIORNARE



DEGUSTARE VINI DOC



ITINERARIO CASANOVA



LA SUBIDA



"La Subida è uno dei più rinomati ristoranti del Friuli Venezia Giulia grazie all'attenta ricerca di sapori veri coniugata con la rielaborazione creativa della cucina di confine. Situata fra i più famosi vigneti del Collio Goriziano, trae da questi e dal loro vino la sua ragion d'essere".

L'aceto di Sirk già basterebbe per intuire la cultura gastronomica che si respira a La Subida: prodotto unico, frutto della genialità e della passione di un ristorante altrettanto unico. La cucina è una continua scoperta che cambia al ritmo delle stagioni, un mix sapiente di creatività e ruidità eleganza unito ad una straordinaria carta dei vini.

Assoluti, inconfondibili. E per chi desidera restare? Una manciata di alloggi autonomi, dotati di ogni comfort e arredati con cura, ricavati dall'attento restauro di case rustiche contadine ai margini del bosco. Sembrava fatto apposta per lunghe passeggiate! Fuori, la piscina, un parco giochi, il maneggio con i cavalli.



La Subida
Via Subida, 2 - 32070 Carnova del Friuli (GO)
Tel. +39 0481 80631
www.lasubida.it



Castello di Spessa
La Tavernetta al Castello con le sue camere dall'atmosfera country-chic e un raffinato Ristorante gourmet. Qui la cucina - con fantasiosi percorsi che esplorano tradizioni e ingredienti - ha una particolare attenzione al pesce, freschissimo ogni giorno sulla tavola del vicino Adriatico.